

interno, al quale viene corrisposta una specifica indennità. Solo nel caso di presenza sul cantiere di altre imprese esterne oltre a quella propria del Servizio Bacini montani si ricorre a professionalità esterne per l'individuazione del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione o esecuzione dei lavori, ai sensi del D.Lgs, n. 81/2008 e s.m.

L'attività svolta mediante i sistemi dell'appalto, del cottimo o dell'economia mediante il ricorso ad imprese esterne richiede un maggiore coinvolgimento di collaborazioni esterne, connesse per lo più ad attività specialistiche a supporto della progettazione e della direzione lavori, nonché per l'affidamento dei compiti di coordinamento in materia di sicurezza nelle fasi di progettazione ed esecuzione degli interventi.

La seconda parte della tabella, che riguarda una parte consistente del budget impegnato per incarichi esterni, è stata utilizzata per

l'attuazione del progetto per la redazione della nuova Carta della Pericolosità idrogeologica (CaP) e per l'aggiornamento della cartografia del rischio idrogeologico in base al PGUAP: attività ritenuta di importanza strategica da parte della Giunta provinciale ed inserito nell'ambito del documento di attuazione del Programma di Sviluppo Provinciale. Al Servizio Bacini montani in particolare è affidato il compito di sviluppare e mettere a punto delle procedure per la valutazione quali-quantitativa dei fenomeni di trasporto solido e di colata detritica che possono condizionare ed amplificare gli effetti dei fenomeni di piena dei torrenti e sui conoidi di tutto il territorio provinciale. Per l'attuazione del progetto "CaP" sono stati affidati una decina di incarichi esterni (tra cui il CNR, le Università di Trento e di Padova e vari professionisti esperti nella modellistica idraulica e nel settore delle sistemazioni idrauliche e forestali).

RICERCA, UNIVERSITÀ ED ENTI PUBBLICI

Tra il Servizio Bacini montani ed il mondo universitario e della ricerca esiste una consolidata collaborazione. Le nuove metodologie di studio dei fenomeni alluvionali permettono di migliorare l'interpretazione scientifica dei processi idrogeologici. Strutture operative come il Servizio Bacini montani hanno la capacità di tradurre in opere e strategie concrete le analisi e le sperimentazioni effettuate in campo accademico, contribuendo alla verifica dei loro effetti su scala reale. Tali innovazioni hanno riflessi positivi anche sulla pia-

nificazione territoriale come, ad esempio, sulla Carta della pericolosità idrogeologica (CaP).

Un altro contributo importante al miglioramento qualitativo dell'operato del Servizio è costituito dalle relazioni stabilite con altre istituzioni italiane ed estere. I contatti più frequenti sono con la Provincia Autonoma di Bolzano e con le regioni partner della società internazionale di ricerca Interpraevent. Prosegue inoltre la collaborazione che il Servizio ha instaurato con alcuni paesi dell'America Latina. Tali rapporti si concretizzano principalmente nella partecipazione a progetti, seminari e visite tecniche e nel favorire tirocini e stage di studenti, neo-laureati e tecnici di altre amministrazioni presso il Servizio.



PRINCIPALI COLLABORAZIONI ATTIVATE

- ▶ Cooperazione tecnica nel **Programma binazionale di lotta alla povertà nella zona di frontiera Ecuador – Perù** gestito dall'IILA (Istituto Italo latino Americano) di Roma. Nel settembre 2009 sono stati ospitati quattro funzionari tecnici (due ecuadoriani e due peruviani) che hanno partecipato ad incontri e visite tecniche sui cantieri di sistemazione idraulica e forestale e, con la supervisione del personale dell'Ufficio di Zona 4, hanno redatto alcuni progetti per la sistemazione di zone in dissesto al confine fra i due Paesi. Successivamente, la Provincia di Trento ha confermato all'IILA la collaborazione tecnica necessaria alla realizzazione di alcune opere di consolidamento nell'area di La Victoria / Ecuador previste nell'ambito del Programma e progettate con i due ingegneri del Gobierno Provincial de Loja durante lo stage a Trento. Si tratta della costruzione di un guado, di briglie e di opere di consolidamento in massi legati e cementati. L'intervento, proposto dal Servizio Cooperazione dell'IILA ed approvato dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri d'Italia, sarà eseguito nel 2010 nella forma di una "scuola cantiere" nel quale sarà impiegato, sotto la responsabilità del Gobierno Provincial de Loja, personale tecnico ed operaio locale. Personale esperto del Servizio Bacini montani fornirà la consulenza tecnica e curerà l'addestramento del personale locale.
- ▶ Collaborazione e assistenza, in qualità di **tutor**, allo stage di una studentessa di ingegneria ambientale dell'**Università di Trento** per un lavoro di tesi che ha testato alcune metodologie per la definizione del pericolo su conoidi torrentizi dell'Alta Valsugana.
- ▶ Accompagnamento a **3 visite tecniche** sui cantieri per docenti e studenti dell'**Università di Palermo e della Tuscia** (dott. A. Manica) e della Facoltà di Scienze forestali dell'**Università di Padova** e delle classi 4^a dell'**Istituto di San Michele**.
- ▶ **Collaborazioni con l'Istituto Agrario di San Michele:**

 - Docenza in Difesa del territorio e sistemazioni idraulico-forestali per le classi 4^a e 5^a (dott. L. Malpaga);
 - Relazione su "La defensa de los fenómenos de desequilibrio hidrogeológico: la experiencia del Trentino" rivolta a tecnici latinoamericani (dott. L. Malpaga)
- ▶ **Docenze a vari corsi di formazione:** Funzionari forestali, Vigii del Fuoco, Accompagnatori del territorio.

2.4 STAKEHOLDER FINANZIARIO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

L'Amministrazione provinciale è stata individuata quale destinatario del saldo finale positivo del Servizio (analiticamente descritto nel capitolo 3 del Bilancio Sociale), cioè delle entrate dirette derivanti dalla gestione delle concessioni di utilizzo del demanio idrico e da rimborsi vari relativi a depositi cauzionali o indennizzi assicurativi, nonché degli introiti indiretti ricavati contabilizzando gli interventi ed i servizi prestati per altre strutture provinciali.

Per quanto riguarda le entrate dirette si evidenzia un saldo positivo generato dalle seguenti voci:

Entrate dirette	Euro
Canoni di concessione	590.370
Rimborsi vari	33.534
TOTALE	623.904